

di Manuela Giuliano

IL CREDITO

## “Finanzio Facile” e sconfiggo il fenomeno dell’usura

Porsi al di sotto dei livelli anti usura previsti dalla Banca d’Italia e offrire trasparenza e chiarezza nelle condizioni di finanziamento. Sono questi i valori fondamentali da cui parte l’attività di Finanzio Facile, la nuova società d’intermediazione finanziaria nata a Napoli nel novembre scorso e finalizzata all’offerta del credito. L’iniziativa è stata promossa dal gruppo di industriali Gifuni e Giacomini che vanta un lunga esperienza nel settore grazie all’impegno assunto in passato in Prestitalia, leader nel nostro Paese nella cessione del quinto dello stipendio e nella delegazione di pagamento.

Il mercato a cui si rivolge Finanzio Facile è costituito da tutti i lavoratori dipendenti, che in Italia sono più di 15 milioni. Il 28% di questi è concentrato nel Mezzogiorno. Anche soggetti non più bancabili possono ricevere un finanziamento. Offrire facili soluzioni di credito e far accedere anche chi ha maggiori difficoltà significa soprattutto combattere un fenomeno dilagante come l’usura. Negli ultimi 3 mesi i finanziamenti della nuova società hanno registrato livelli di taeg inferiori in media di 3 punti rispetto ai valori massimi previsti dalla Banca d’Italia.

Finanzio Facile intende operare nel settore degli strumenti finanziari dedicati ai privati e valorizzare il ruolo del cliente con un elevato rapporto convenienza-qualità del servizio erogato.

«Uno strumento finanziario che si rivolge alle fasce più deboli è un fatto positivo – dice Gennaro Ferrara, rettore dell’Università Parthenope – Siamo fuori dallo sviluppo della grande azienda, siamo in un segmento specifico e molto delicato ma dalla grande rilevanza sociale. Un segmento che potrebbe essere sottratto all’usura. Mi dà fiducia soprattutto sapere che questa sia una società soggetta al controllo della Banca d’Italia e che deve quindi dare conto della propria attività». La neonata società per il momento opera su tutto il territorio campano. Dopo cinque mesi dalla fase di start up è già in alcune zone del centro sud e

prossimamente sarà nel Triveneto.

Entro il 2006 la Finanzio Facile si pone l’obiettivo di raggiungere una quota di mercato pari al 3% per un valore totale di 150 milioni di euro di valore finanziato. Questo comporta di conseguenza il raggiungimento di un altro scopo: ottenere tra le 8mila e le 12mila richieste di finanziamento. Prevista invece per il 2005 l’apertura di 30 strutture di distribuzione sul territorio nazionale. Queste strutture si occuperanno di distribuire sul territorio l’offerta commerciale della società d’intermediazione finanziaria. L’apertura di nuove sedi al di fuori dei confini regionali è importante per la ricaduta occupazionale in un mercato che nel complesso finanzia operazioni di intermediari privati per 3 miliardi di euro. Il settore in questione è in crescita negli ultimi anni. L’Assofin ha registrato per il 2003 circa 3 miliardi di euro di valore finanziato nel settore delle cessioni del quinto dello stipendio e delle delegazioni di pagamento.

Non è un caso che la città di Napoli sia stata scelta come sede centrale della società. La motivazione è sia di natura sentimentale, poiché la città partenopea è il luogo d’origine di tutti i componenti della proprietà sia di natura aziendale. «La Campania è uno dei mercati fondamentali per i servizi finanziari dedicati al retail – spiega Antonio Giacomini, amministratore delegato di Finanzio Facile – Esistono professionalità di altissimo livello, conoscenza del mercato locale e una struttura universitaria attenta alle nostre esigenze e alla formazione di professionisti della finanza». A far parte della squadra di giovani imprenditori della Finanzio Facile infatti ci sono anche due laureati in economia che hanno portato a termine il master in Finanza e Controllo tenuto dall’Università Parthenope.

La fase di lancio di Finanzio Facile è stata caratterizzata ieri sera anche da una festa, rigorosamente a inviti, a Torre San Severino di Licola. “Under moonlight”, il tema dell’evento. Ospite d’onore, l’ex gatto di vicolo miracoli, Jerry Calà.